Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM-AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE
AL 31 MARZO 2012

INDICE

Il Gruppo ACSM AGAM

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi del Gruppo

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- dettaglio composizione margine operativo lordo

Criteri di redazione

Sintesi della gestione al 31 marzo 2012

Informazioni per settore di attività

Settore Gas e Calore: sintesi risultati economici e dati gestionali

Distribuzione Gas
Vendita Gas
Gestione Calore ed Energia
Teleriscaldamento e Cogenerazione

Settore Termovalorizzazione: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Acqua e Fognatura: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Energia elettrica: sintesi risultati economici e dati gestionali

Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

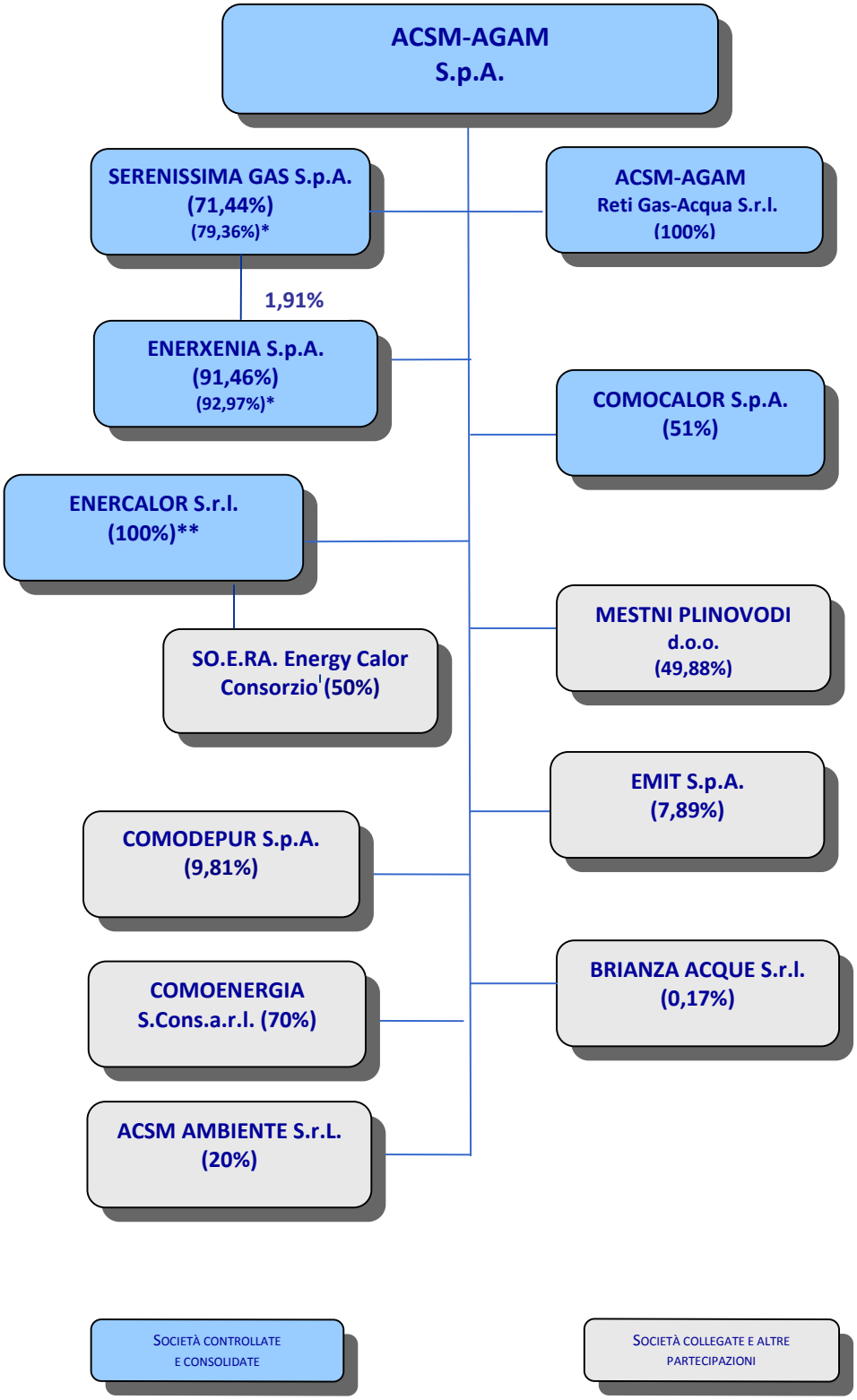
Investimenti

Andamento del titolo

Eventi rilevanti del primo trimestre 2012 ed Eventi successivi

Evoluzione prevedibile della Gestione

IL GRUPPO



(*) inclusivo del 10% di azioni proprie di Serenissima Gas.
(**) in data 18 aprile 2012 l'assemblea straordinaria di ACSM-AGAM S.p.A ha deliberato la fusione per incorporazione di Enercalor S.r.l. (società interamente controllata) in ACSM-AGAM S.p.A.. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 2012.

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE	ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L. SERENISSIMA GAS S.P.A.
VENDITA DI GAS NATURALE	ENERXENIA S.P.A.
TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A. COMOCALOR S.P.A.
GESTIONE CALORE	ACSM-AGAM S.P.A. COMO ENERGIA S.C.A.R.L. ENERCALOR S.R.L. SO.E.RA. ENERGY CALOR CONSORZIO
TERMOVALORIZZAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A.
EROGAZIONE DEL SERVIZIO ACQUA E FOGNATURA	ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L.
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	ENERXENIA S.P.A.
ALTRE ATTIVITÀ:	ACSM-AGAM S.P.A.

Distribuzione gas metano ad uso autotrazione

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione[1] è così composto:

Dott. Roberto Colombo
Presidente

Cav. Umberto D'Alessandro
Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesi
Amministratore Delegato

Sig. Paolo Battocchi
Consigliere

Dott. Alessandro Igino Botta Monga
Consigliere

Dott. Gianni Castelli
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Dott. Vincenzo Panza
Consigliere

Avv. Marianna Sala
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabio Secchi
Presidente

Dott. Giancarlo Restori
Sindaco

Dott. Carlo Scarrone
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

[1] *Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea in data 17 aprile 2012.*

DATI SIGNIFICATIVI DI GRUPPO

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	31.03.2012	% su ricavi	31.03.2011	% su ricavi	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi	100.840	*100,0%*	83.515	*100,0%*	*20,8%*
Margine Operativo Lordo [2]	20.311	*20,1%*	20.337	*24,4%*	*(0,1%)*
Margine Operativo Netto [3]	15.644	*15,5%*	15.823	*19,0%*	*(1,1%)*
Risultato ante imposte	14.660	*14,5%*	15.272	*18,3%*	*(4,0%)*
Utile netto	8.466	*8,4%*	9.378	*11,2%*	*(9,7%)*
Utile netto del Gruppo	7.491	*7,4%*	8.232	*9,9%*	*(9,0%)*
Risultato per azione	0,0978		0,1074		

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

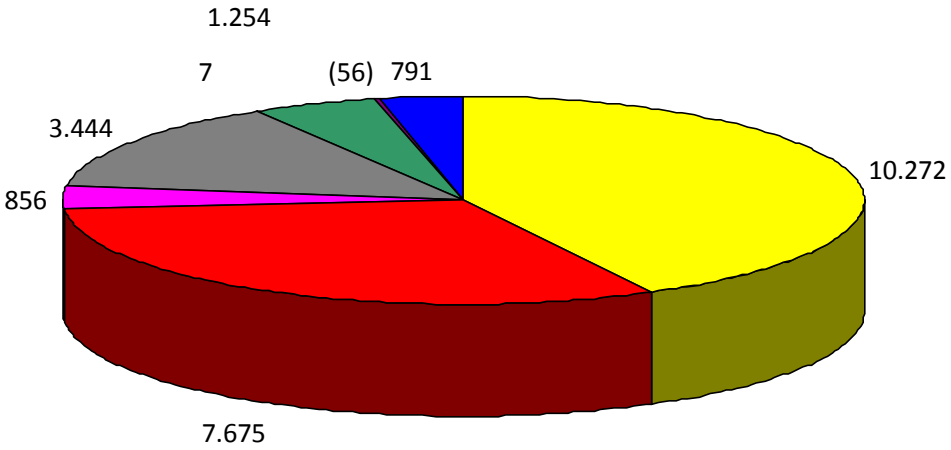
Sintesi dati patrimoniali e finanziari	31.03.2012	31.12.2011
Capitale Investito Netto [4]	295.838	280.296
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	159.432	155.223
Posizione Finanziaria Netta	(136.406)	(125.073)
Flusso di cassa del periodo	(11.333)	(9.855)

2 Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

3 Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

4 Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri)

DETTAGLIO COMPOSIZIONE MARGINE OPERATIVO LORDO



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2012	31.03.2011
MOL Vendita gas	10.272	11.410
MOL Distribuzione gas	7.675	7.535
MOL Gestione calore	856	1.264
MOL TLR e Cogenerazione	3.444	1.460
MOL Metanauto	7	36
MOL Termovalorizzazione	1.254	1.403
MOL Vendita energia elettrica	(56)	49
MOL Acqua e Fognatura	791	866
Subtotale	**24.244**	**24.022**
MOL Servizi Generali	(3.933)	(3.685)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**20.311**	**20.337**

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati del primo trimestre 2012, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2011, per la cui descrizione si fa rinvio.
Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2012 e al primo trimestre 2011. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011.
La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione finanziaria semestrale e annuale. I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.
L'area di consolidamento al 31 marzo 2012 non ha subito modifiche rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2012

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 31 marzo 2012 risulta pari a 100,8 milioni di Euro, in incremento del 20,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (83,5 milioni di Euro al 31 marzo 2011), soprattutto per effetto dell' incremento della componente materia prima gas, connesso al diverso scenario macroeconomico energetico che ha influito anche a livello dei relativi costi.

L'attività della **vendita di gas** al 31 marzo 2012, al netto delle partite intersettoriali, ha registrato ricavi pari a 78,1 milioni di Euro in incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente del 20% circa (65,3 milioni di Euro al 31 marzo 2011) sostanzialmente per l'effetto prezzo di cui sopra. I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite intersettoriali, ammontano a 83,2 milioni di Euro (69,8 milioni di Euro al 31 marzo 2011).

Il contributo ai ricavi consolidati riferiti al primo trimestre 2012 dell'attività di **distribuzione del gas** è pari a 3,3 milioni di Euro, in significativa crescita (+189%) rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2011, per effetto prevalentemente delle nuove concessioni (1,1 milioni di Euro) e di incrementi tariffari. I ricavi di questa attività espressi invece al lordo delle partite intersettoriali, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la concessione gas, ammontano a 14,2 milioni di Euro in incremento del 21% rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

I ricavi dell'attività di **gestione calore**, al netto delle partite intersettoriali, ammontano a 5,0 milioni di Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2011 (5,1 milioni di Euro).

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione**, ha contribuito al totale dei ricavi consolidati al 31 marzo 2012 per circa 7,0 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro al 31 marzo 2011). Il significativo incremento (+44% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) è principalmente da attribuire alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e all'iscrizione dei ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto.

Il contributo ai ricavi consolidati riferiti al primo trimestre 2012 dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta pari a 2,8 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto al 31 marzo 2011 (2,7 milioni di Euro). I ricavi di questa attività espressi invece al lordo delle partite intersettoriali ammontano a 3,4 milioni di Euro, in linea con il corrispondente trimestre 2011.

I ricavi riferiti alla **distribuzione di acqua** al 31 marzo 2012 ammontano a 3,0 milioni di Euro, in incremento del 7% rispetto al valore registrato al 31 marzo 2011 (2,9 milioni di Euro).

La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza ha generato ricavi per 0,3 milioni di Euro in linea rispetto al dato riferito al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente (0,3 milioni di Euro).

I ricavi dell'attività di **vendita dell'energia elettrica**, al netto delle partite intersettoriali, sono stati pari a 1,1 milioni di Euro (1,0 milioni di Euro il valore riferito al 31 marzo 2011).

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,2 milioni di Euro in significativa flessione (-19%) rispetto al 31 marzo 2011 a causa dei minori volumi venduti.

Sul fronte dei **costi** si segnala un aumento del costo riferito al personale pari al 5,3% (6,7 milioni di Euro al 31 marzo 2012 rispetto a 6,4 milioni di Euro al 31 marzo 2011). La variazione è motivata principalmente da maggiori oneri contributivi e dalla dinamica retributiva aziendale comprensiva degli aumenti contrattuali collettivi e dal rafforzamento delle risorse del Gruppo.

Gli altri costi operativi, comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 31 marzo 2012 risultano pari a 73,8 milioni di Euro, in incremento del 30,1% circa rispetto al corrispondente trimestre del 2011 (56,7 milioni di Euro). Tale incremento è principalmente riconducibile a: maggior costo di acquisto gas, connesso al diverso scenario macroeconomico energetico che ha influito anche a livello dei relativi ricavi, maggiori canoni per concessioni gas (sia quelle rinnovate che quelle di nuova aggiudicazione) e all'incremento per costi di servizi (principalmente costi commerciali e costi per personale esterno).

La **gestione operativa consolidata** al 31 marzo 2012 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 20,3 milioni di Euro, in linea rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente (20,3 milioni di Euro).

Il settore del teleriscaldamento e cogenerazione è in marcato miglioramento grazie alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e all'iscrizione di ricavi per certificati verdi riferiti al medesimo impianto. Anche il processo di ottimizzazione dei costi energetici avviato dalla controllata Comocalor S.p.A. con il progetto recupero fumi contribuisce alla crescita del margine del teleriscaldamento di Gruppo.
Il settore termovalorizzazione risulta in calo rispetto al corrispondente trimestre 2011, per la riduzione del prezzo di vendita energia elettrica derivante dal termine del regime transitorio post CIP 6 oltre che per le minori quantità smaltite.
I margini per l'attività di vendita gas, pur beneficiando dei favorevoli termini e condizioni dei contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico ottobre 2011- settembre 2012, risultano in riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto di maggiori oneri di logistica legati all'eccezionale andamento climatico del mese di febbraio, oltre che al diverso mix di vendita tra clienti civili e industriali.
Anche il settore gestione calore presenta un calo di marginalità principalmente legato a fattori connessi al peggioramento dello scenario energetico.
Risultano sostanzialmente stabili gli altri business.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 15,6 milioni di Euro, con un decremento dell'1,1% circa rispetto al valore riferito al 31 marzo 2011 che ammontava a 15,8 milioni di Euro. Gli ammortamenti riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 4,6 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro il corrispondente valore riferito primo trimestre 2011). L'incremento è principalmente riferito al settore teleriscaldamento.

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a -1,0 milione di euro. Il saldo al 31 marzo 2011 era negativo e pari a -0,6 milioni di Euro. La variazione rispetto al primo trimestre dello scorso anno è dovuta principalmente al sensibile incremento dei tassi applicati dal sistema bancario sulle linee finanziarie e commerciali a breve termine. Le difficoltà incontrate dal sistema bancario nazionale al reperimento di liquidità sul mercato interbancario, ha portato come conseguenza negativa ad un incremento significativo degli spread in precedenza applicati. Ciò è avvenuto sebbene le quotazioni dei tassi interbancari di riferimento "Euribor" abbiano rilevato una sensibile riduzione rispetto al primo trimestre 2011. Questa evidente anomalia del sistema finanziario conferma ancora le difficoltà delle autorità monetarie nazionali ed europee a normalizzare la situazione generale sul mercato dei capitali con un conseguente maggior aggravio ed una continua variabilità relativamente alle condizioni di disponibilità finanziaria da parte degli istituti bancari.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 14,7 milioni di Euro, in decremento del 4,0% rispetto al valore riferito al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente (15,3 milioni di Euro).

Il carico fiscale del Gruppo nel primo trimestre 2012 sconta l'inasprimento delle aliquote conseguente alle manovre estive 2011 (Decreto Legge n. 98/2011 convertito in Legge 11/2011, c.d. "manovra correttiva", e Decreto Legge n. 138/2011 convertito in Legge 148/2011, c.d. "manovra ferragosto"). Tali manovre, in particolare, hanno riguardato sia l'aumento dell'IRAP sulle attività svolte in regime di concessione sia l'incremento dell'addizionale IRES, c.d. "Robin Tax"; quest'ultima ha riguardato sia Enerxenia S.p.A., la società di vendita gas del Gruppo, che

Acsm Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. (la "manovra ferragosto" ha esteso l'applicazione della Robin Tax alle società di distribuzione del gas ed energia elettrica).
L'incidenza del carico fiscale nel primo trimestre 2012 risulta quindi pari al 42,2% in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando il *tax ratio* risultava pari al 38,6%. Il sensibile carico fiscale 2012, pari al 42,2%, è spiegato per l'8,9% dall'applicazione della Robin Tax, per il 6,3% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 27,0% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio.

Il **Risultato Netto** è pari a 8,5 milioni di Euro (9,4 milioni di Euro al 31 marzo 2011).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 31 marzo 2012, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 7,5 milioni di Euro (8,2 milioni di Euro al 31 marzo 2011).

INFORMAZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Ricordiamo, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti intercompany;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti;
- n.s.= non significativo.

SETTORE GAS E CALORE

DISTRIBUZIONE GAS *(ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA E SERENISSIMA GAS S.P.A.)*

Il Gruppo al 31 marzo 2012 risulta concessionario in 35 comuni complessivamente per circa 216.000 pdr e oltre 2.000 km di rete, con una significativa crescita delle dimensioni del business distribuzione gas rispetto al corrispondente trimestre 2011 sia in termini di estensione rete gestita che di utenza servita.
Nei primi mesi dell'anno 2012 il Gruppo si è aggiudicato la gara indetta dai comuni del cosiddetto Triangolo Lariano, per un totale di 14 comuni, aventi un numero complessivo di 11.465 pdr e una lunghezza rete di 161 km. Tale aggiudicazione è stata impugnata dal gestore uscente ed è attualmente pendente avanti al TAR Lombardia. E' altresì pendente avanti il Consiglio di Stato un ricorso relativo alla gara per il comune di Lomazzo assegnata al Gruppo.
Il risultato evidenzia un incremento dei ricavi della distribuzione gas, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, riconducibile alle nuove concessioni acquisite principalmente nella seconda parte dell'esercizio 2011 e nel primo trimestre 2012, alla remunerazione degli investimenti effettuati e dei costi operativi riconosciuti dall'impianto tariffario disposto dalla delibera AEEG n. 159/08.
Per quanto concerne il 2012, l'AEEG non ha ancora provveduto a deliberare in modo specifico sulle tariffe di riferimento, pertanto si è provveduto a determinare le tariffe facendo riferimento alla Delibera ARG/gas n. 159/08.

Al 31 marzo 2012 i volumi vettoriati sono pari a circa 191,8 milioni di metri cubi. Le reti gestite hanno raggiunto una lunghezza complessiva pari a 2.029 km. Il lieve incremento registrato a livello di Margine Operativo Lordo è riconducibile sostanzialmente all'incremento dei ricavi da distribuzione gas, che più che compensano i maggiori canoni di concessione gas e altri costi legati all'avvio delle nuove concessioni.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	14.224	11.735
MOL ante partite non ricorrenti	7.675	7.535
MON post partite non ricorrenti	6.231	6.166

Dati Gestionali Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2012	31.03.2011
Totale Gas vettoriato (mln M3)	191,8	179,3
Km rete	2.029	1.697

L'incremento dei Km di rete gestita rispetto al primo trimestre 2011 è principalmente riferito alla nuove concessioni acquisite dal Gruppo nel Comune di Tavernerio (circa 31 km), nel Comune di Mogliano Veneto (circa 135 km), nel Comune di Cavallasca (circa 17 km), nel Comune di Bregnano (circa 32 km) e nel Comune di Erba (circa 90 km) per un totale di circa 15.200 nuovi utenti.

VENDITA GAS *(ENERXENIA S.P.A.)*

Il primo trimestre 2012 si è contraddistinto per un andamento climatico particolarmente altalenante, pur risultando mediamente in linea con il corrispondente periodo del 2011. Giornate contraddistinte da temperature eccezionalmente rigide si sono alternate a giornate con temperature eccezionalmente miti che hanno determinato una curva termica anomala.

I volumi di vendita complessivi ammontano a 168,9 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 176.606 unità al 31 marzo 2012. A fronte di un decremento del 4,0% circa delle vendite alla clientela residenziale (come effetto di una diminuzione dei consumi specifici) si segnala una crescita del 25,8% nel segmento business come conseguenza principalmente dell'aumentato numero di clienti.

Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta pari a 10,3 milioni di Euro in flessione del 10% rispetto al primo trimestre 2011. I margini, pur beneficiando dei favorevoli termini e condizioni dei contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico ottobre 2011 - settembre 2012, risultano in riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto di maggiori oneri di logistica legati all'eccezionale andamento climatico del mese di febbraio oltre che al diverso mix di vendita tra clienti civili e industriali.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2012	31.03.2011
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	83.247	69.838
MOL ante partite non ricorrenti	10.272	11.410
MON post partite non ricorrenti	10.166	11.410

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2012	31.03.2011(*)
Gas industriale venduto (mln Mc)	36,2	28,7
Gas civile venduto (mln Mc)	132,8	138,2
Totale Gas venduto (mln Mc)	**168,9**	**166,9**
Totale clienti industriali	128	123
Totale clienti civili	176.478	176.862
Totale N. clienti	**176.606**	**176.985**

(*) i metri cubi e i clienti relativi al primo trimestre 2011 sono stati riesposti per riflettere la riclassifica tra civili e industriali

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., ENERCALOR S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi ammontano a 5,0 milioni di Euro in lieve flessione rispetto al primo trimestre 2011 (circa 5,1 milioni di Euro al 31 marzo 2011). Gli impianti gestiti sono attualmente 217 (219 nel primo trimestre 2011). Il Gruppo gestisce, inoltre, alcuni impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, alcuni condomini nel Comune di Como oltre agli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate.
Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como e del Comune di Mozzate, attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM-AGAM S.p.A. detiene il 70%.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in riduzione rispetto al corrispondente trimestre del 2011 (1,3 milioni di Euro) attestandosi a 0,9 milioni di Euro. Il settore gestione calore presenta un calo di marginalità principalmente legato a vari fattori connessi al peggioramento dello scenario energetico.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	5.003	5.091
MOL ante partite non ricorrenti	856	1.264
MON post partite non ricorrenti	825	1.236

Dati Gestionali Gestione Calore

	31.03.2012	**31.03.2011**
N. impianti residenziali gestiti	217	219

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha prodotto ricavi per circa 8,4 milioni di Euro, in incremento del 41% circa.
In termini di volumi globali i MWht prodotti sono pari a 57.867, con una base clienti di 397 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.
Il margine operativo lordo del servizio si attesta a Euro 3.444 migliaia in significativo incremento (+58%) rispetto al corrispondente trimestre del 2011 riconducibile alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e ai ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto. Anche il processo di ottimizzazione dei "costi energetici" avviato in Comocalor attraverso il progetto di recupero fumi ha contribuito all'incremento di marginalità.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	8.451	6.004
MOL ante partite non ricorrenti	3.444	1.460
MON post partite non ricorrenti	2.321	446

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2012	**31.03.2011**
Teleriscaldamento, Vapore (MWht)	57.867	51.409
N. utenti teleriscaldamento, vapore	397	374
Energia Elettrica (MWhe)	18.912	16.321
Teleraffrescamento (MWhf)	0	65
Km rete	45	44

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risultano essere pari a 3,4 milioni di Euro in linea rispetto al 31 marzo 2011 (3,4 milioni di Euro). Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 21.817 milioni, in decremento del 2,2% circa rispetto al primo trimestre 2011, mentre la produzione di energia elettrica si attesta a 8.010 MWhe (7.493 MWhe al 31 marzo 2011). Il margine operativo lordo risulta in flessione a causa principalmente dal termine del regime transitorio post CIP 6, cessato a fine gennaio 2011, nonché dei minori ricavi da smaltimento e dei maggiori costi per smaltimento scorie.
L'incremento nella vendita dei MWht di energia termica alla controllata Comocalor è correlato del progetto di recupero fumi a livello di Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.365	3.370
MOL ante partite non ricorrenti	1.254	1.403
MON post partite non ricorrenti	481	587

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	31.03.2012	**31.03.2011**
Tonnellate smaltite	21.817	22.301
Energia elettrica prodotta (MWhe)	8.010	7.493
Energia termica ceduta (MWht)	18.033	16.011

SETTORE ACQUA E FOGNATURA *(ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L.)*

La Società svolge il **servizio idrico** sia sul territorio della città di Monza che su quello della città di Como e di alcuni comuni limitrofi. L'affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII) avviene per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). La provincia di Milano (di cui faceva parte la città di Monza all'epoca dell'affidamento) aveva affidato il servizio nel rispetto della disciplina legislativa regionale. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale che ha abrogato al legge regionale di riferimento, la Provincia di Monza ha in corso di affidamento il servizio idrico integrato alla società Brianzacque S.r.l.. La Provincia di Como invece non ha ancora affidato il Servizio Idrico Integrato.
Per effetto di quanto sopra, relativamente all'area di Como, il Gruppo funge da gestore ed erogatore solo con riferimento all'attività di distribuzione di acqua. Il Gruppo opera invece in regime di Servizi Idrici Integrati solo nell'ambito dell'ATO monzese e solo con riferimento all'attività di erogazione dei servizi di distribuzione di acqua e fognatura, retrocedendo una parte della tariffa alla Società Patrimoniale Idrica (ALSI) appositamente costituita. Il quadro normativo del settore idrico è in evoluzione e presenta una serie di incognite (esito del referendum di giugno 2011 e sentenza della Corte Costituzionale relativa alla legge regionale vigente in precedenza).
I volumi venduti sono stati di 6,3 milioni di metri cubi, in incremento del 4,9% rispetto al corrispondente trimestre 2011. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a 25.498 unità con uno sviluppo di rete pari a 614 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.
La gestione del **servizio fognatura** ha generato ricavi per 0,3 milioni di Euro e conta su una base utenti di 9.152 unità. I metri cubi trattati sono in incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e si attestano a 3,2 milioni.

Sintesi Risultati Economici Acqua

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.118	2.883
MOL ante partite non ricorrenti	578	665
MON post partite non ricorrenti	(135)	(43)

Dati Gestionali Acqua

	31.03.2012	**31.03.2011**
Metri cubi complessivi venduti (mln)	6,3	6,0
N. clienti	25.498	25.304
Km rete	631	630

Sintesi Risultati Economici Fognatura

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	331	307
MOL ante partite non ricorrenti	213	200
MON post partite non ricorrenti	190	185

Dati Gestionali Fognatura

	31.03.2012	**31.03.2011**
Metri cubi (mln)	3,2	3,0
N. clienti	9.152	9.040

SETTORE ENERGIA *ELETTRICA* *(ENERXENIA S.P.A.)*

I ricavi nell'ambito **della vendita di energia elettrica** sono stati pari a 1.063 milioni di Euro a fronte di vendite per circa 6,7 GWhe a clienti che, a fine trimestre, erano pari a 817 unità.

Sintesi Risultati Economici Vendita Energia Elettrica

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	1.063	972
MOL ante partite non ricorrenti	(56)	49
MON post partite non ricorrenti	(56)	49

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	31.03.2012	**31.03.2011**
Energia Elettrica (GWhe)	6,7	7,2
Totale numero clienti	817	629

SETTORE SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Generali

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.03.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	1.691	1.691
MOL ante partite non ricorrenti	(3.933)	(3.685)
MON post partite non ricorrenti	(4.374)	(4.230)

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato di ACSM-AGAM al 31 marzo 2012**, raffrontato con i dati riferiti al 31 marzo 2011, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato trimestrale

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**% su ricavi**	**31.03.2011**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.917	98,1%	82.121	98,4%
Altri ricavi e proventi operativi	1.923	1,9%	1.394	1,6%
Totale ricavi	**100.840**	**100,0%**	**83.515**	**100,0%**
Costo del personale	(6.743)	(6,7%)	(6.403)	(7,7%)
Altri costi operativi	(73.786)	(73,2%)	(56.775)	(68,0%)
Costi operativi	**(80.529)**	**(79,9%)**	**(63.178)**	**(75,6%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**20.311**	**20,1%**	**20.337**	**24,4%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	**0**	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	**20.311**	**20,1%**	**20.337**	**24,4%**
Ammortamenti e svalutazioni	(4.667)	(4,6%)	(4.514)	(5,4%)
Margine Operativo Netto (MON)	**15.644**	**15,5%**	**15.823**	**19,0%**
Risultato gestione finanziaria	(984)	(1,0%)	(551)	(0,7%)
Risultato ante imposte	**14.660**	**14,5%**	**15.272**	**18,3%**
Imposte	(6.194)	(6,1%)	(5.894)	(7,1%)
Risultato netto	**8.466**	**8,4%**	**9.378**	**11,2%**
Risultato di pertinenza di terzi	**975**	**1,0%**	1.146	1,4%
Risultato di Gruppo	**7.491**	**7,4%**	**8.232**	**9,9%**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2012, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2011, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.12.2011**
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	87.621	88.994
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	178.291	174.128
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	6.544	7.134
Attività / Passività per imposte differite	(7.366)	(7.570)
Fondi rischi e oneri	(2.142)	(2.064)
Fondi relativi al personale	(6.503)	(6.533)
Capitale Immobilizzato	**265.438**	**263.082**
Rimanenze	4.668	4.246
Crediti commerciali	129.719	122.560
Altri crediti	28.013	30.784
Altre attività operative	1.820	0
Debiti commerciali	(56.706)	(73.044)
Altri debiti	(40.726)	(38.781)
Altre passività	(36.388)	(28.551)
Capitale circolante	**30.400**	**17.214**
Totale Capitale Investito Netto	**295.838**	**280.296**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**159.432**	**155.223**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	34.656	34.733
Saldo netto indebitamento a breve	114.308	96.964
Disponibilità liquide	(12.558)	(6.624)
Posizione finanziaria netta	**136.406**	**125.073**
Totale fonti di finanziamento	**295.838**	**280.296**

Il **capitale immobilizzato** (265,4 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 31 dicembre 2011. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali al lordo delle quote di ammortamento ammontano complessivamente a 7,4 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti correlati sono pari a 4,6 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo in esame.

Il **capitale circolante netto** aumenta rispetto al 31 dicembre 2011 e ammonta a 30,4 milioni di Euro, principalmente per l'effetto legato alla stagionalità.
La voce "altre passività" rileva un incremento di 7,8 milioni di Euro riferiti principalmente all'aumento del saldo relativo al debito per imposte correnti.

Indebitamento Finanziario Netto Gruppo ACSM-AGAM *Valori espressi in migliaia di Euro*	**31.03.2012**	**31.12.2011**
A. Cassa	99	90
B. Altre disponibilita' liquide	12.459	6.534
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. **Liquidita' (a+b+c)**	**12.558**	**6.624**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	(35.993)	(20.696)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.959)	(19.651)
H. Altri debiti finanziari correnti	(61.356)	(56.617)
I. **Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(114.308)**	**(96.964)**
J. ***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	***(101.750)***	***(90.340)***
K. Debiti bancari non correnti	(34.656)	(34.733)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. ***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	***(34.656)***	***(34.733)***
O. ***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	***(136.406)***	***(125.073)***

Al 31 marzo 2012 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 136,4 milioni di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 (125,1 milioni di Euro). Il correlato rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 31 marzo 2012 risulta pari a 0,86 in aumento rispetto a quanto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (0,81).
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 36,0 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 61,4 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 16,9 milioni (voce G). I debiti bancari correnti, che riflettono principalmente gli utilizzi delle linee bancarie di tipo commerciale per lo smobilizzo e l'anticipo dei crediti gas e acqua, si sono incrementati rispetto al 31.12.2011.
Al 31 dicembre 2011 la società Acsm Agam S.p.A. non ha rispettato uno dei ratios previsti contrattualmente e ha quindi dovuto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, riclassificare l'importo a medio lungo del relativo finanziamento nei debiti finanziari a breve termine per Euro 9,2 milioni. Tale riclassifica è stata mantenuta anche per il 2012.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2012 confrontato con i prospetti riferiti all'intero esercizio 2011 e al corrispondente trimestre 2011, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2012**	**31.12.2011**	**31.03.2011**
Utile del periodo	**8.466**	**5.690**	**9.378**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	4.667	19.896	4.514
Variazione fondi	47	282	(36)
Variazione imposte differite	(204)	(389)	(172)
Autofinanziamento	**12.976**	**25.479**	**13.685**
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	(16.932)	(3.127)	(32.918)
Flusso di cassa della gestione corrente	**(3.956)**	**22.352**	**(18.932)**
Investimenti netti	(7.350)	(24.529)	(4.035)
Flusso di cassa della gestione operativa	**(11.306)**	**(2.177)**	**(23.267)**
Variazione di Patrimonio Netto	(27)	(7.678)	(24)
Flusso di cassa del periodo	**(11.333)**	**(9.855)**	**(23.291)**
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(125.073)**	**(115.218)**	**(115.218)**
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(136.406)**	**(125.073)**	**(138.509)**

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è negativo per Euro 11.333 migliaia. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 12.976 migliaia si aggiunge la variazione negativa del capitale circolante per Euro 16.932 migliaia, commentata in precedenza. I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano al 31 marzo 2012 a Euro 7.350 migliaia e sono dettagliati al paragrafo successivo. La variazione registrata nella voce "patrimonio netto" si riferisce unicamente a movimenti residuali.
Il pagamento dei dividendi è previsto nel mese di maggio 2012.

INVESTIMENTI

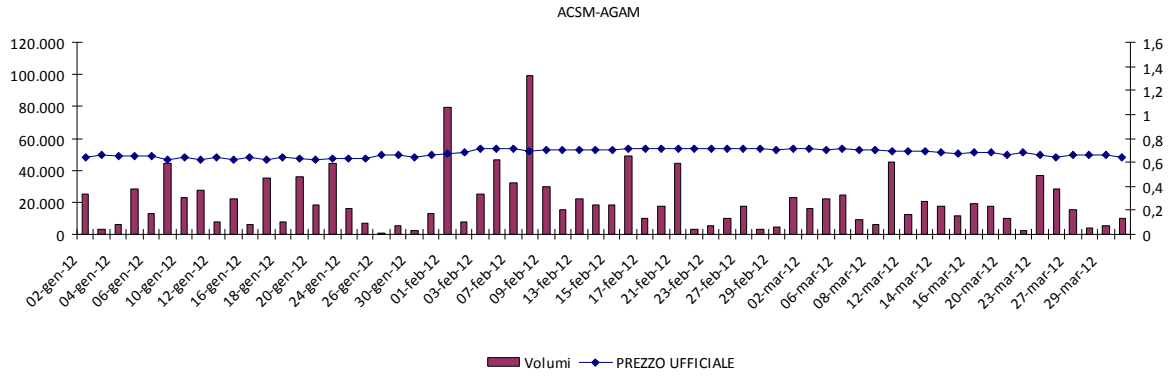
Nel corso del primo trimestre 2012 il Gruppo ha realizzato investimenti al lordo delle dismissioni per Euro 7,3 milioni, di cui: Euro 5,4 milioni nel settore della distribuzione gas (Euro 2,5 milioni per attività di mantenimento e sviluppo delle reti e impianti distribuzione gas, Euro 2,2 milioni per investimenti legati a nuove concessioni ed Euro 0,7 milioni per "una tantum" relativi alle concessioni formalmente assegnate); Euro 0,8 milioni per attività di mantenimento reti e degli impianti dell'acqua e della fognatura; Euro 0,3 milioni per le attività di cogenerazione e teleriscaldamento nell'area di Monza; Euro 0,3 milioni per le attività di termovalorizzazione; Euro 0,3 milioni per investimenti sui sistemi informativi aziendali ed Euro 0,2 milioni per investimenti legati alla manutenzione, riqualificazione edifici e sicurezza e vari.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel primo trimestre del 2012, i mercati azionari globali hanno riacquistato una moderata fiducia, chiudendo il periodo in esame con una performance positiva, invertendo un trend ribassista innescato dalla riacutizzazione della crisi dell'euro.

Peraltro, il quadro europeo nel primo trimestre del 2012 è apparso si positivo ma anche contrastato alla luce delle forti differenze esistenti tra le singole economie (alcuni paesi registrano segnali di ripresa, mentre altri paesi, tra cui l'Italia, soffrono il peso delle misure di austerità e di andamenti ancora recessivi).

In tale ambito, il mercato azionario italiano (FTFE MIB) ha chiuso il trimestre con un risultato positivo del +4,34% anche se la performance è risultata inferiore a quella dei mercati europei. Quotata al segmento *SMALL CAP* dell'MTA, il titolo ACSM AGAM nei primi tre mesi del 2012 è rimasto in sostanziale equilibrio rispetto alle quotazioni di inizio anno (31.03 l'azione quotava 0,64 centesimi invariata al 31.12). L'andamento del titolo continua inoltre ad essere fortemente penalizzato dalla scarsa liquidità del flottante. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del primo trimestre 2012, ammonta a 42,9 milioni di Euro.



I volumi medi si sono attestati a circa 20 mila unità scambiate giornalmente. La media semplice del valore del titolo nel corso del trimestre si attesta a 0,673 Euro per azione, sostanzialmente allineata alla media ponderata (0,674 Euro per azione).

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2012 ED EVENTI SUCCESSIVI

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

L'art. 24 comma 4 del D.lgs 93/2011, in vigore dal 29 giugno 2011, ha innovato la modalità di svolgimento delle gare indette per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas, consentendone l'esecuzione solo a livello di ambiti territoriali minimi (c.d. ATEM). Antecedentemente a tale data, la controllata Acsm-Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. ha partecipato a numerose gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale poste in essere da comuni singolarmente o in forma associata.
La gare sono state indette dai Comuni localizzati in ambiti di interesse del Gruppo sia precedentemente serviti (e tra questi anche i Comuni Soci di Monza, Como), sia da Comuni non serviti in precedenza e le cui pre-esistenti concessioni erano scadute e in regime di proroga per l'assegnazione di concessioni con durata 12 anni, secondo le modalità previste dalla precedente normativa.
Al 31 marzo 2012 il Gruppo risulta titolare di concessioni per il servizio di distribuzione del gas in 35 Comuni; 18 concessioni hanno scadenza tra il 2022 e il 2023; le procedure per la assegnazione della concessione per il Comune di Como e di San Fermo della Battaglia sono in corso; 15 concessioni sono in regime di proroga in attesa delle gare di ambito che si terranno a partire presumibilmente dal 2013 – 2014.
Nei primi mesi dell'anno 2012 il Gruppo si è aggiudicata la gara per il servizio di distribuzione gas nel Comune di Albavilla (numero pdr circa 2.900, lunghezza rete 49 km), la cui gestione è iniziata da aprile.
Il Gruppo si è inoltre aggiudicata la gara indetta dai Comuni della Comunità Montana del Triangolo Lariano, per un totale di 14 Comuni, aventi un numero complessivo di 11.465 pdr e una lunghezza rete di 161 km. Tale aggiudicazione è stata impugnata dal gestore uscente ed è attualmente pendente avanti al TAR Lombardia.
E' altresì pendente avanti il Consiglio di Stato un ricorso relativo alla concessione per il servizio di distribuzione gas nel Comune di Lomazzo assegnata al Gruppo.

RIASSETTO FINANZIARIO DI GRUPPO

Sono stati avviati contatti con diversi istituti per la copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dagli investimenti nella distribuzione gas. Le ipotesi operative sono di uno o più finanziamenti concessi alla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua.
Sono in corso di rinegoziazione i ratio relativi ai covenant finanziari in modo da riallinearli ai crescenti fabbisogni connessi allo sviluppo delle attività nel settore della distribuzione gas.

DIVIDENDI E NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea dei soci in data 17 aprile 2012 ha approvato il bilancio di esercizio di ACSM-AGAM S.p.A., e ha deliberato, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,03 lordi per azione (complessivi Euro 2.298.573). Il dividendo sarà esigibile dal giorno 24 maggio 2011 contro il ritiro della cedola n. 12 (data stacco cedola 21 maggio 2011) secondo il calendario di Borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha poi provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società.
Del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

- i primi otto candidati della lista numero 1, presentata congiuntamente dal Comune di Monza, dal Comune di Como e da A2A: Roberto Colombo, Umberto D'Alessandro, Claudio Cobianchi, Paolo Lanzara, Vincenzo Panza, Paolo Battocchi, Enrico Grigesi e Gianni Castelli;
- i primi due componenti della lista numero 2, presentata congiuntamente dal Comune di Cantù, da Canturina Servizi Territoriali e dalla Fondazione Cariplo: Alessandro Igino Botta Monga e Marianna Sala.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.
Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2012 ha nominato Presidente Roberto Colombo, Vice Presidente Umberto D'Alessandro e Amministratore Delegato Enrico Grigesi.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE ENERCALOR S.R.L. IN ACSM AGAM

In data 18 aprile 2012 l'assemblea straordinaria di ACSM-AGAM S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione di Enercalor S.r.l. (società interamente controllata) in ACSM-AGAM S.p.A.. Il capitale sociale dell'Emittente resterà invariato, trattandosi di fusione ex art. 2505 cod. civ., incorporazione di società interamente possedute.
La fusione trova ragione in un processo di riorganizzazione e riassetto del Gruppo diretto a una generale razionalizzazione delle attività e riduzione dei costi.
A completamento del'iter di legge, l'efficacia della fusione decorrerà dal 1° luglio 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente al settore della vendita gas per l'esercizio 2012 il Gruppo conta di mantenere la propria quota di mercato, sia in termini di numero di clienti sia in termini di volumi di gas venduto. Tale obiettivo viene perseguito con campagne mirate di fidelizzazione, con l'ampliamento dell'offerta retail (*dual fuel*), con il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti (processi di fatturazione, di gestione incassi, sportelli al servizio della clientela, call center) e con azioni commerciali ulteriori volte ad acquisire clienti al di fuori degli ambiti tradizionali gestiti.
Pur con le incognite rappresentate dall'andamento climatico e dal ciclo economico, che come noto influenzano fortemente l'andamento delle vendite di energia, la società prevede per il 2012 di incrementare i volumi di gas venduti. Tenuto conto inoltre dei favorevoli termini negoziati per i contratti di approvvigionamento gas per l'anno termico 2011/2012 (fino al 30 settembre 2012) e per l'anno termico successivo, nonché della situazione sul mercato del gas in Italia, il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione positivi in linea con quelli conseguiti nel 2011.
Relativamente al settore della distribuzione del gas naturale, il 2012 rappresenta un anno rilevante in quanto inizierà la gestione a pieno regime della maggior parte delle concessioni che il Gruppo si è aggiudicato nel corso nel 2011 e nei primi mesi del 2012
Tale crescita di attività influirà positivamente sui margini complessivi.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, in attesa di evoluzioni sul fronte normativo, il Gruppo continuerà a svolgere a Como la propria attività di gestore ed erogatore del servizio mediante interventi di mantenimento sulle reti e impianti, oltre ad attività di sviluppo e potenziamento delle stesse. La gestione del servizio idrico e fognario a Monza sarà svolta in continuità con l'attuale gestione.

Il settore dello smaltimento dei rifiuti registra un calo nei conferimenti e tensioni sulle tariffe di smaltimento. Per ottimizzare la gestione dell'impianto di termovalorizzazione di Como è previsto l'avvio dell'investimento per lo smaltimento dei fanghi da depurazione disidratati

L'attività di cogenerazione e teleriscaldamento di Monza, che da fine 2009 ha registrato l'avvio dell'operatività della centrale Monza Nord, prevede per il 2012 la prosecuzione dell'attività di allacciamento di nuove utenze alla rete di teleriscaldamento e relativa produzione di energia termica destinata all'utenza diffusa e vendita di energia elettrica prodotta dai motori cogenerativi . Nel corso del 2012 è previsto l'investimento di collegamento rete tra le centrali di Monza Nord e Monza Centro e l'installazione di una terza caldaia a Monza Nord. Ciò permetterà di incrementare l'utenza servita anche nell'area di Monza Centro consentendo una maggior affidabilità del sistema.

In conclusione, le prospettive economiche per il prossimo esercizio 2012 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo in linea con quelli conseguiti nel 2011.

Sono stati avviati contatti con diversi istituti per la copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dagli investimenti nella distribuzione gas. Le ipotesi operative sono di uno o più finanziamenti concessi alla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua.

Sono in corso di rinegoziazione i ratio relativi ai covenant finanziari in modo da riallinearli ai crescenti fabbisogni connessi allo sviluppo delle attività nel settore della distribuzione gas.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 31.03.2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Dott. Marco Gandini